



COMUNICATO STAMPA

Clinici, pazienti e rappresentanti delle Istituzioni a confronto **Epatite C: “In Lombardia sarà possibile curare tutti?”**

Milano, 29 novembre 2017 – Si stima che in Italia ci siano circa 300.000 pazienti diagnosticati con Epatite C (HCV) e un numero imprecisato di persone inconsapevoli di aver contratto l’infezione. Negli ultimi tre anni è profondamente mutato lo scenario della terapia delle malattie epatiche da virus C e, con la disponibilità dei nuovi farmaci ad azione antivirale diretta, è oggi possibile curare la maggior parte dei pazienti a prescindere dallo stadio della malattia. A livello Nazionale sono stati realizzati due importanti interventi al fine di realizzare il Piano di Eradicazione HCV, che prevede l’arruolamento di 80.000 pazienti all’anno, per 3 anni:

- Nel 2017 è stato confermato il fondo per i farmaci innovativi, 500 milioni di euro annui, precedentemente istituito per il biennio 2015-2016, dei quali la maggior parte è dedicata a farmaci per la cura dell’HCV.
- A Marzo 2017 sono stati ampliati i criteri di arruolamento. Se fino a quel momento solo i pazienti più gravi, gli F3 ed F4, potevano beneficiare della cura con i nuovi farmaci antivirali diretti, da Aprile 2017 tutti i pazienti affetti dal virus HCV possono accedere alle cure.

Nonostante ci siano farmaci efficaci e fondi disponibili, ad oggi il ritmo di arruolamento è ben lontano da quello previsto dal piano di eradicazione (Fonte Registri AIFA):

- **Gennaio 2017 al 3 aprile 2017 sono stati arruolati circa 7.337 pazienti**
- **Dal 3 aprile (apertura dei criteri) ad oggi sono stati arruolati 31.716 pazienti**
- **Gennaio 2017 ad oggi (Novembre 2017) sono stati trattati 39.053 nuovi pazienti**

Al fine di definire il miglior percorso gestionale del paziente HCV, con particolare focus sui centri di riferimento, le best practice e le possibili criticità della Regione Lombardia, si è tenuto il Convegno “HCV Regione Lombardia: clinici, pazienti ed istituzioni a confronto”, promosso da MA Provider e realizzato grazie al contributo incondizionato di AbbVie.



“A seguito della recente decisione dell’AIFA, affinché il piano di eradicazione HCV abbia effetto, è indispensabile che intervengano le Istituzioni regionali: l’Assessore alla Sanità e il Presidente della Regione debbono dare un segnale forte di priorità e di indirizzo, altrimenti l’obiettivo non sarà assolutamente facile da raggiungere”. Ha detto **Alessio Aghemo**, Professore associato di Gastroenterologia presso Humanitas University e IRCCS Humanitas

“La disponibilità dei medicinali per l’epatite C per tutti i pazienti e non solo per i malati più gravi è la grande conquista che siamo riusciti ad ottenere. Grazie alle nuove terapie sarà poi possibile, per ogni medico autorizzato, fare la scelta migliore di cura per ogni singolo paziente”. Ha dichiarato **Stefano Faggioli**, Direttore USC Gastroenterologia, Epatologia Trapiantologia e Dipartimento di Medicina, Azienda Socio Sanitaria Territoriale Papa Giovanni XXIII di Bergamo

“Grazie alla Sanità Italiana, da Marzo 2017 tutti i pazienti hanno diritto alla cura per guarire dall’epatite C. Nonostante ciò, per ottenere l’obiettivo fissato da AIFA di curare 240.000 pazienti nei prossimi tre anni è necessario un PDTA unico nazionale che includa tutte le attività necessario per la presa in carico di pazienti mai giunti a un centro autorizzato come, ad esempio, riorganizzare le reti di cura regionali sulla base del reale fabbisogno e obiettivi concordati, con personale aggiuntivo dove necessario, eventuali ulteriori centri prescrittori, e percorsi di presa in carico che includano le carceri, i SERT e il coinvolgimento dei medici di famiglia se vogliamo curare fino all’ultimo paziente noto nei tempi prestabiliti”. Ha spiegato **Ivan Gardini** Presidente EpaC Onlus

“La Regione Lombardia ha già fatto molti passi avanti e prosegue nel suo percorso di eradicazione dell’epatite C che è una di quelle malattie che di più è stata investita dall’innovazione che la scienza medica ha fornito”. Ha concluso **Giulio Gallera**, Assessore al Welfare – Regione

Ufficio Stampa



Stefano Sermonti

Cel: **+39 338-1579457**

Mail: sermonti@maprovider.com